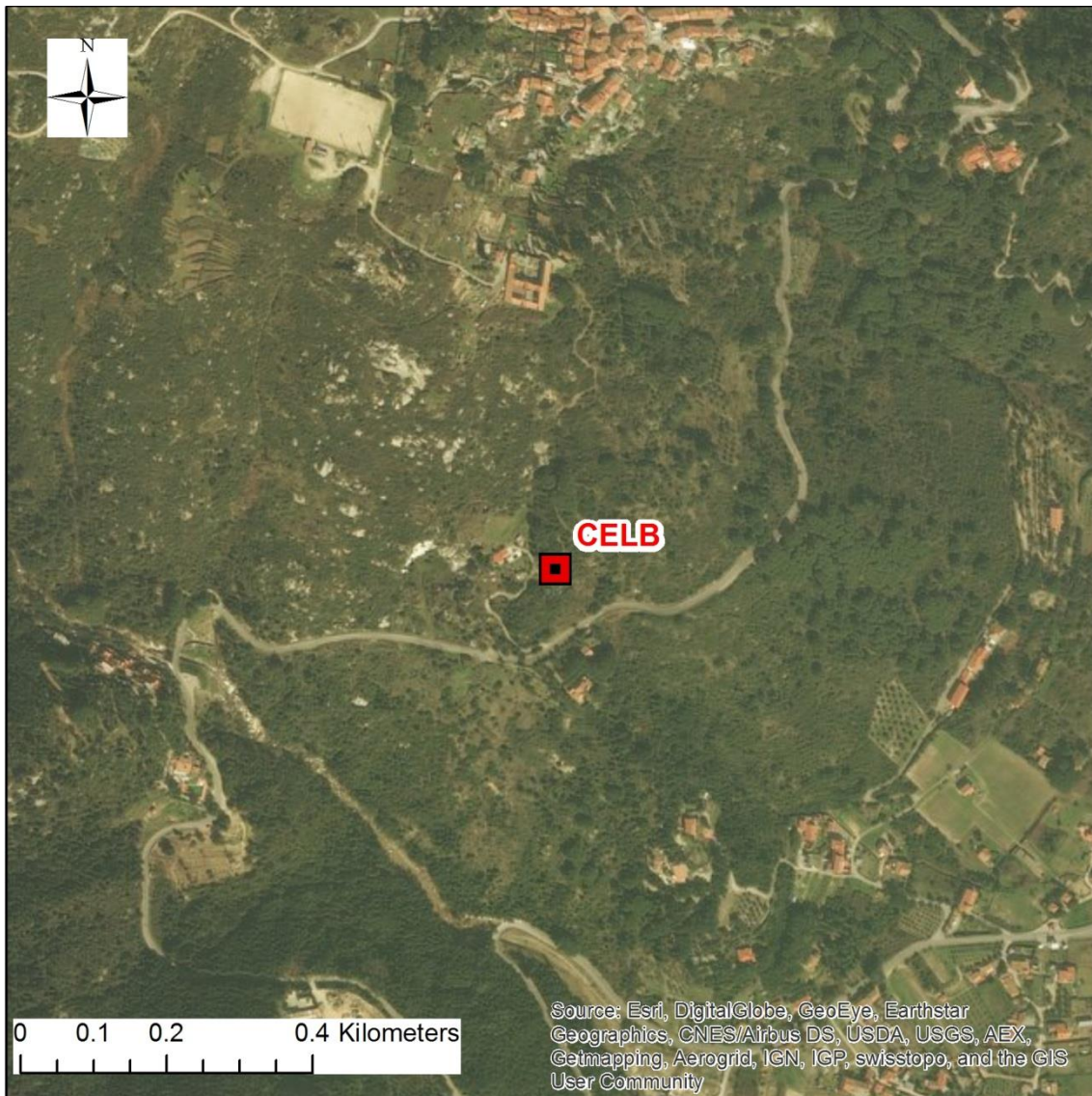
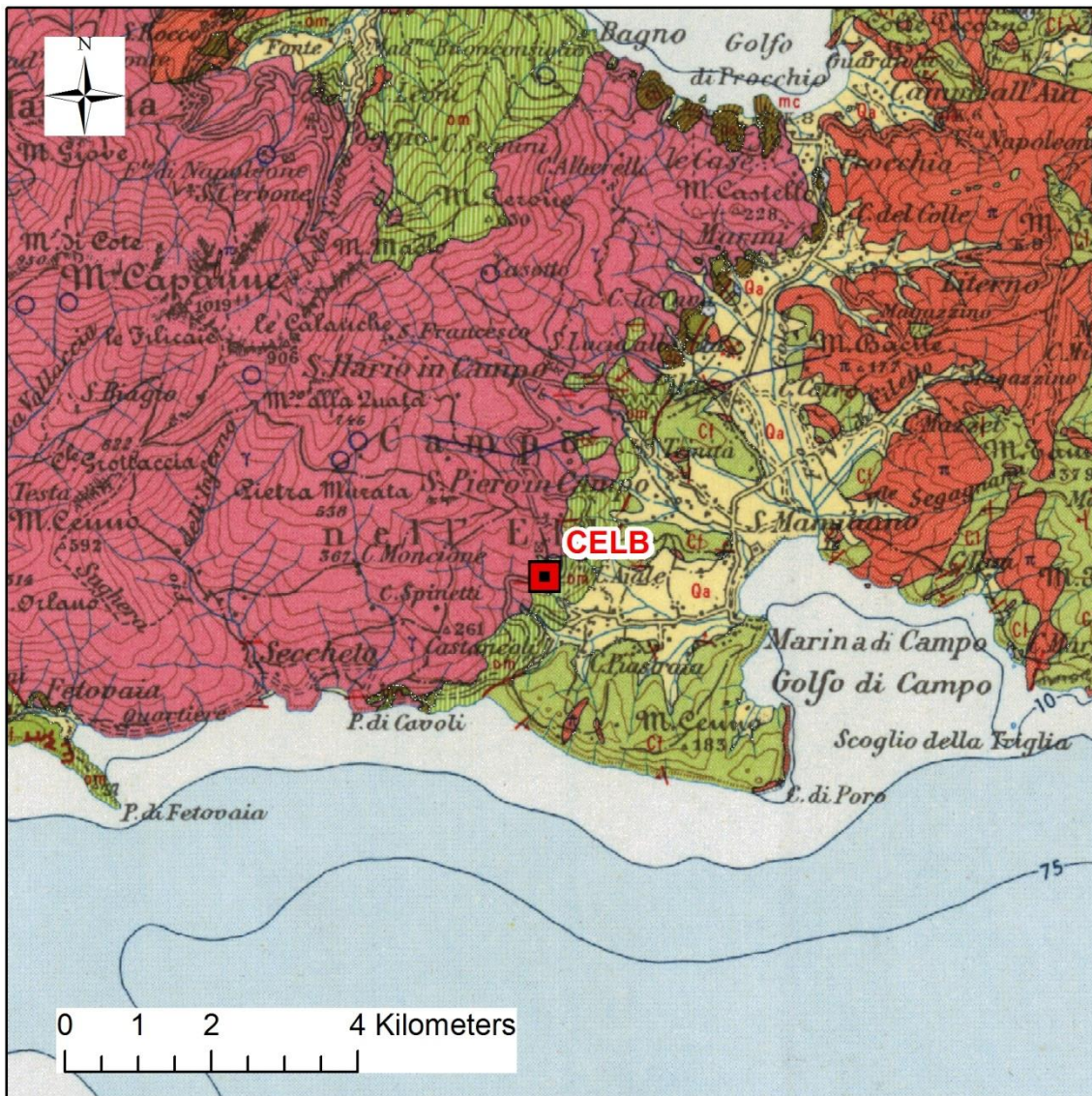


# SCHEDA STAZIONE SISMICA CELB

## 1. SEZIONE GRAFICA

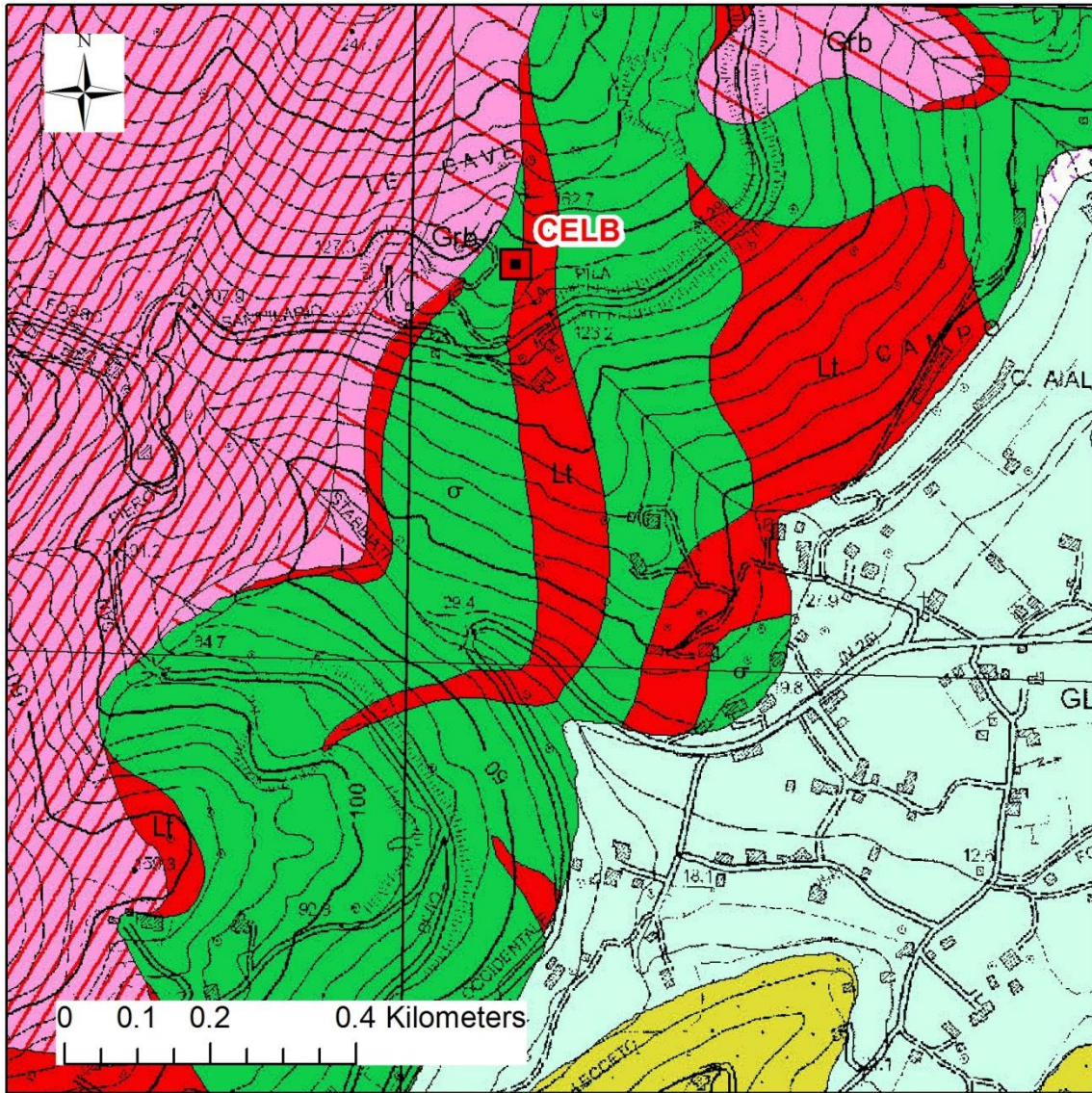


Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio in scala 1:100.000 del Foglio n.126, Isola d'Elba, della Carta Geologica d'Italia con l'ubicazione della Stazione Sismica





Stralcio in scala 1:10.000 della Sezione n. 328070 della Carta Geologica della Regione Toscana con l'ubicazione della Stazione Sismica.

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)      Latitudine N     

Longitudine E     

Quota       m s.l.m.

Regione     

Provincia     

Comune     

### Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia, Foglio 126 "Isola d'Elba" scala 1:100.000.

Note illustrative della Carta Geologica d'Italia, Foglio 126 "Isola d'Elba" scala 1:100.000.

Carta Geologica della Regione Toscana, Sezione n. 328070 scala 1:10.000.

Catalogo ITHACA (ITaly HAZard from CApable faults) (ISPRA).

Archivio Nazionale delle Indagini del Sottosuolo - Legge 464/1984 (ISPRA)

### Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata sulle pendici sud-orientali del Monte Capanne, ad una quota di circa 146 m s.l.m..

Osservando lo stralcio del Foglio 126 "Isola d'Elba", in scala 1:100.000, il contesto litostratigrafico locale, è costituito dalla Granodiorite del Monte Capanne ( $\gamma$ ), dai Diabasi massici (**om**), dai Calcari marnosi, marne ed arenarie (**Cf**), dai Porfidi granodioritici dell'Elba centrale ( $\pi$ ) e dai depositi alluvionali antichi (**Qa**).

La Granodiorite del Monte Capanne ( $\gamma$ ) è una cupola intrusiva molto regolare con un diametro di circa 8 km; ha una struttura granulare ipidiomorfa; in essa il plagioclasio è nettamente prevalente sugli altri componenti quali ortoclasio, quarzo e biotite. Le zone più vicine ai contatti con le rocce dell'anello termo metamorfico presentano una spiccata struttura porfiroide per l'abbondanza di fenocristalli di ortoclasio. I diabasi (**om**), costituiti da plagioclasio andesina ed anfibolo orneblenda, sono tipi diabasici metamorfosati per contatto. I calcari marnosi e le marne (**Cf**) grigio scure, arenarie calcaree e quarzoso-feldspatiche risalgono al Cretaceo superiore. I Porfidi ( $\pi$ ) si trovano in grossi filoni nel flysch dell'Elba centrale, hanno una struttura marcatamente porfirica con fenocristalli di ortoclasio di lunghezza superiore ai 10 cm. I depositi alluvionali antichi (**Qa**) sono composti da elementi poligenici poco arrotondati a luoghi cementati, con intercalazioni di materiale argilloso e sabbioso; fra questi vi sono anche le sabbie ed i ciottoli delle spiagge attuali.

Nella Carta Geologica regionale, si osserva più nel dettaglio che la Stazione è collocata su terreni delle meta serpentiniti ( $\sigma$ ) e dei leuco-graniti e micrograniti (**Lt**).

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dalle informazioni contenute nelle fonti bibliografiche consultate, al di sotto della Stazione è possibile ipotizzare la presenza, dal p.c. fino ad una profondità minima di 40 metri, di una roccia magmatica litoide di tipo granodioritico.

### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Nella letteratura consultata non vi sono sufficienti informazioni per formulare considerazioni sulle

caratteristiche litotecniche dei terreni.

La classe litologica in cui classificare i terreni affioranti corrisponde alla **E1** Rocce granitoidi.